

Saluto all'Arcivescovo 09.03.2025

Eccellenza

Non è facile in questo momento, poter esprimere, a nome di tutto il Presbiterio, i vari sentimenti di gratitudine che ci salgono dal cuore

Quest'anno non è la solita celebrazione Crismale, né la solita Pasqua. Anche perché di *solito* in questi eventi non c'è nulla, perché sono unici ogni volta che li viviamo.

Nel ricordo dell'ultima cena Gesù parla a gli apostoli “ Voi siete quelli che avete perseverato con me”.

Carissimo Padre, in questi tredici anni ci hai insegnato cosa significhi “*perseverare*”: lavorare giorno per giorno nella vigna che attraverso te e i tuoi predecessori ci avete affidato

Lo hai fatto subito dai primi giorni del tuo ingresso, servendo notte e giorno la Diocesi Ordinariato Militare. Grazie perché ci hai trasmesso nel tuo ministero di Pastore, nella tua sensibilità apostolica i grandi valori ai quali rivolgerci perseverando per un ministero il più vicino agli uomini e donne con le stellette. Il primo valore che ha accompagnato tutti gli altri ,è la **PACE**.

“da Vescovo,(così dicesti) vado sempre più riflettendo come la Chiesa Militare sia particolarmente interpellata, direi provocata, a infondere in modo speciale, in tutta la comunità ecclesiale e nella comunità civile, la bellezza, il bene, il senso della pace, impegnata com'è nel servizio alle Forze Armate, il suo compito trova senso proprio nella difesa della pace”. (Relazione al Casd: Roma 14 dicembre 2013)

Non posso non ricordare in questo momento l'ultimo documento

che hai donato alla nostra chiesa e alla Chiesa nel mondo: *“Il raggio della pace”* (Roma 11.ottobre 2023)

Un secondo valore che ci hai trasmesso è l'**ASCOLTO**: *“la croce non è stoltezza, è sapienza! Ma queste due cose non vanno interpretate secondo i criteri del mondo. Per poter comprendere tutto ciò, dobbiamo ascoltare e imparare la parola della croce ... è ascoltando il dolore dell'uomo che devi imparare la parola della croce.”*

Ci hai trasmesso il valore della **FAMIGLIA**: *“Al centro della pastorale di un Vescovo, accanto alla necessaria e primaria dei sacerdoti, c'è proprio la pastorale della famiglia, la cura della famiglia, il ringraziamento a Dio per l'esistenza di famiglie sane e sante, famiglie che vivono la loro sfida di una quotidianità semplice ma eroica. E ancora: è il luogo nel quale si cerca di crescere nella libertà È il luogo in cui l'essere umano è considerato per ciò che è: non per ciò che produce, per ciò che appare, per ciò che sa fare o dire”*

Ci hai trasmesso il valore della **PREGHIERA**

L'amore per il **SEMINARIO**: *“... è il cuore pulsante della Diocesi. È ambiente di formazione è luogo di incontro per il nostro clero, ...qui i cappellani militari ritrovano la loro casa ...è centro di spiritualità in cui i giovani incontrano altri giovani in un contesto gioioso e profondo, che parla di Dio. La vita del seminarista non è una fase di passaggio ma un vero e proprio carisma, grazie al quale si può esercitare una forma privilegiata di evangelizzazione.”* (saluto

al Card. Parolin per l'intitolazione del Seminario 07.12.2018)

Se il valore della pace ha accompagnato tutti gli altri valori qui sopra accennati e i tanti altri che come maestro e guida hai indicato e messo in evidenza nei tantissimi tuoi interventi; acquista un valore essenziale senza il quale gli altri non avrebbero senso è la vita **SACERDOTALE**: *“Cristo ti ha scelto come Suo sacerdote! È assetato di quell’amore capace di riversare fiumi di verità e giustizia, di misericordia e perdono, di consolazione e guarigione. È assetato di quell’amore che si fa Persona in Cristo e raggiunge l’uomo attraverso la Grazia che tu stesso potrai permettere a Dio di elargire nei sacramenti.”* (omelia in una Ordinazione presbiterale)

Domani toglierai gli anfibi con i quali per 13 anni hai evangelizzato e accompagnato come pastore e guida la nostra Chiesa Ordinariato Militare, sono stati strumenti molto adatti e conformi alle specifiche esigenze che tale incarico ha comportato. I sandali propri della evangelizzazione ti aspettano per andare verso il nuovo mandato che il Santo Padre ti assegnerà e che Gesù è già lì che ti aspetta. Questa è la tua pasqua. **Auguri da tutti noi** E così sia